

All. 14.3

SPESA MEDIA PER EVENTI

<i>INABILITA' TEMPORANEA INFORTUNI</i>			<i>TEMPORANEA INIDONEITA'</i>			<i>INABILITA' TEMPORANEA PERSONALE IN CRL</i>		
	<i>2002</i>	<i>2003</i>		<i>2002</i>	<i>2003</i>		<i>2002</i>	<i>2003</i>
<i>carico</i>	3.902,87	4.346,58	<i>naviglio ausiliario</i>	4.906,78	4.778,27	<i>carico</i>	394,37	461,42
<i>passaggeri</i>	3.209,44	3.428,95	<i>carico</i>	4.487,97	4.135,49	<i>passaggeri</i>	291,33	240,83
<i>nav. ausiliario</i>	3.192,14	3.433,61	<i>passaggeri</i>	3.828,11	3.765,72	<i>naviglio ausiliario</i>	24,00	---
<i>diporto</i>	2.483,28	3.507,07	<i>traffico loc.</i>	3.737,19	1.192,26	---	---	---
<i>traffico loc.</i>	1.462,09	1.178,34	<i>rimorchiatori</i>	1.700,00	3.486,23	---	---	---
<i>pesca</i>	1.314,84	1.396,57	<i>pesca</i>	1.625,33	1.877,10	---	---	---
<i>rimorchiatori</i>	1.220,83	4.235,56	<i>diporto</i>	960,00	4.005,00	---	---	---
<i>Media Istituto</i>	3.067,23	3.338,23	<i>Media Istituto</i>	3.752,85	3.646,56	<i>Media Istituto</i>	354,93	284,77

5 agosto 2004

ANALISI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI (RISULTATI COMPLESSIVI)

All.14.5

ARTICOLAZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

<i>PRESTAZIONI</i>	<i>EVENTI</i>		<i>GIORNATE</i>		<i>SPESA</i>	
	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>
<i>Inabilità temporanea infortuni</i>	<i>82,19</i>	<i>81,66</i>	<i>84,78</i>	<i>81,11</i>	<i>87,31</i>	<i>87,35</i>
<i>Temporanea inidoneità</i>	<i>8,92</i>	<i>10,19</i>	<i>14,45</i>	<i>15,03</i>	<i>11,60</i>	<i>11,90</i>
<i>Inabilità temporanea personale in CRL</i>	<i>8,89</i>	<i>8,16</i>	<i>0,77</i>	<i>3,86</i>	<i>1,09</i>	<i>0,74</i>
<i>TOTALE</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>

5 agosto 2004

DISTRIBUZIONE SPESA PER EVENTI

All. 14.6

<i>INABILITA' TEMPORANEA INFORTUNI</i>			<i>TEMPORANEA INIDONEITA'</i>			<i>INABILITA' TEMPORANEA PERSONALE IN CRL</i>		
	<i>2002</i>	<i>2003</i>		<i>2002</i>	<i>2003</i>		<i>2002</i>	<i>2003</i>
<i>carico</i>	<i>43,13%</i>	<i>38,37%</i>	<i>carico</i>	<i>51,13%</i>	<i>49,36%</i>	<i>carico</i>	<i>69,65%</i>	<i>32,27%</i>
<i>passaggeri</i>	<i>38,59%</i>	<i>41,84%</i>	<i>passaggeri</i>	<i>31,09%</i>	<i>32,94%</i>	<i>passaggeri</i>	<i>30,32%</i>	<i>67,73%</i>
<i>nav. ausiliario</i>	<i>8,82%</i>	<i>6,65%</i>	<i>pesca</i>	<i>7,89%</i>	<i>6,09%</i>	<i>naviglio ausiliario</i>	<i>0,03%</i>	
<i>pesca</i>	<i>7,97%</i>	<i>7,80%</i>	<i>naviglio ausiliario</i>	<i>7,78%</i>	<i>8,55%</i>	---	---	---
<i>diporto</i>	<i>1,14%</i>	<i>1,26%</i>	<i>traffico loc.</i>	<i>1,85%</i>	<i>0,73%</i>	---	---	---
<i>traffico loc.</i>	<i>0,27%</i>	<i>0,13%</i>	<i>rimorchiatori</i>	<i>0,17%</i>	<i>0,11%</i>	---	---	---
<i>rimorchiatori</i>	<i>0,06%</i>	<i>3,94%</i>	<i>diporto</i>	<i>0,10%</i>	<i>2,22%</i>	---	---	---
<i>TOTALE</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

5 agosto 2004

GIORNATE MEDIE PER EVENTO

All. 14.7

INABILITA' TEMPORANEA INFORTUNI			TEMPORANEA INIDONEITA'			INABILITA' TEMPORANEA PERSONALE IN CRL		
	2002	2003		2002	2003		2002	2003
<i>diporto</i>	58	69	<i>traffico locale</i>	94	31	<i>carico</i>	5	29
<i>pesca</i>	56	55	<i>carico</i>	87	75	<i>passengeri</i>	4	23
<i>carico</i>	53	53	<i>passengeri</i>	82	83	---	---	---
<i>passengeri</i>	51	48	<i>naviglio ausiliario</i>	82	71	---	---	---
<i>nav. ausiliario</i>	48	48	<i>pesca</i>	73	73	---	---	---
<i>traffico locale</i>	43	40	<i>rimorchiatori</i>	26	53	---	---	---
<i>rimorchiatori</i>	24	52	<i>diporto</i>	---	39	---	---	---
<i>Media Istituto</i>	52	51	<i>Media Istituto</i>	82	76	<i>Media Istituto</i>	4	24

5 agosto 2004

**ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO
(IPSEMA)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Premessa.

Il 2004 costituisce, pur nel segno della continuità, un momento di svolta per le prospettive future dell'Istituto. L'insediamento dei nuovi Organi ed i programmi di consiliatura elaborati hanno posto l'accento sulla missione istituzionale dell'IPSEMA e sulla volontà di arricchirla di ulteriori contenuti per rispondere meglio alle attese di una categoria particolare del mondo produttivo del Paese.

Tale intento, peraltro, è supportato dai risultati che l'Istituto ha conseguito nel corso dell'anno in termini di produzione, di miglioramento della qualità dei servizi resi e per finire di solidità economico finanziaria raggiunta.

L'avanzo di parte corrente è il migliore degli ultimi quattro anni e grazie ad esso e ai risultati positivi conseguiti negli esercizi precedenti l'Istituto, con il consuntivo del 2004, ha potuto procedere alla ricapitalizzazione della riserva matematica, posta a garanzia delle prestazioni future, al tasso del 2% in linea con gli attuali rendimenti patrimoniali.

Si tratta di un risultato di grande valenza che testimonia la solidità ed affidabilità conseguita negli anni dall'Istituto e ciò grazie all'andamento positivo del settore marittimo, coadiuvato anche dalle relative politiche di sostegno, e alle scelte di rigore finanziario poste in essere finora dall'Ente.

I risultati raggiunti, anche in termini di capacità economico-finanziaria, sono la premessa per proiettare l'Istituto su nuovi o rinnovati scenari per i quali si può certamente affermare che esistano ormai i presupposti indispensabili.

Una prospettiva questa che chiama tutti gli interlocutori dell'Istituto alla adozione di scelte coerenti alla realizzazione di un ampio progetto di sviluppo.

E proprio nella prospettiva ora accennata non possono non richiamarsi alcuni percorsi che necessitano di essere fortemente sostenuti.

L'Istituto soffre ancora della carenza di personale, che in alcune realtà, nonostante il forte impegno profuso, rischia di compromettere l'ordinato svolgimento dei servizi. Come pure si rende necessario procedere ad ulteriori investimenti nel campo dell'innovazione tecnologica per rispondere meglio alle attese dell'utenza.

Dal punto di vista organizzativo, poi, è diventato ormai ineludibile rivedere l'attuale assetto dell'ordinamento dei servizi, anche alla luce delle politiche di rigore poste in essere dal

legislatore con gli interventi normativi di questi anni, che impongono sempre più la necessità di assicurare strutture estremamente efficienti tenendo conto della dinamicità dei contesti produttivi dei quali le pubbliche amministrazioni si trovano ad essere parte.

Nei dati gestionali di seguito esposti si delinea la produzione delle Aree di attività dell'Ente per il 2004.

AREA ASSICURAZIONE E PRESTAZIONI

Per monitorare efficacemente il complesso delle attività dell'Area, oltre alle risultanze messe a disposizione direttamente dal sistema operativo per mezzo di stampe o altro, l'Istituto si è fornito di un adeguato sistema di rilevazione e di analisi sintetica dei dati.

Tale procedura utilizzando una banca dati dedicata (*datawarehouse*) alimentata periodicamente dal sistema operativo *oracle*, ha quale obiettivo operativo principe quello di trasformare le strategie aziendali in obiettivi misurabili assicurando, nel contempo, la qualità e l'univocità dell'informazione, consentendo di predisporre e rendere fruibili *report* di sintesi e di confrontare i dati gestionali delle Sedi Compartimentali.

Con questo scopo, nel corso del 2004, sono state realizzate molteplici riunioni con i Direttori delle Sedi Compartimentali e con i responsabili degli uffici Assicurazioni e Prestazioni per evidenziare eventuali anomalie rilevate e consentire le adeguate contromisure anche in termini organizzativi.

Una cura particolare del progetto ha riguardato la rilevazione dei tempi di attesa dell'utenza alla quale è dedicata una specifica sezione documentale e illustrativa.

- AREA ASSICURAZIONE -

Premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

L'onere dell'assicurazione è a totale carico del datore di lavoro, salvo quanto previsto dalla normativa in materia di sgravi contributivi spettanti alle navi che esercitano alcune attività specifiche come precisato successivamente.

L'accertamento contributivo avviene attraverso l'autoliquidazione del premio, procedura che, basata sulla collaborazione tra le aziende utenti e l'I.P.SE.MA., si chiude entro il 16 febbraio di ciascun anno, riunendo in un unico momento le fasi di versamento anticipato per l'anno corrente e di conguaglio per i contributi afferenti l'anno precedente. La legge n. 144/99 ha esteso all'IPSEMA la possibilità di consentire la dilazione del premio in quattro rate trimestrali, con l'addebito degli interessi di rateazione.

Aliquote assicurative

Le aliquote dei premi assicurativi per infortuni e malattia professionale, sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Assicurazione di cui al Decreto Ministeriale del 12 febbraio 1999.

Nella tabella 1 sono indicate le aliquote assicurative allo stato in vigore con riferimento alle tipologie di naviglio e di navigazione codificate.

Tabella 1: aliquote assicurative

cod	Descrizione	Navigazione	Aliquota %
11	concessionari di bordo	traffico nazionale	6,06
		traffico internazionale	10,62
12	personale addetto alle prove in mare		6,30
13	tecnici e ispettori	traffico nazionale	6,30
		traffico internazionale	10,62
14	corsi professionali		6,30
15	allievi nautici	traffico nazionale	6,07
		traffico internazionale	10,39
20	Passeggeri	traffico nazionale	6,06
		traffico internazionale	10,62
21	pass. ex FF. SS.		5,83
30	Carico	traffico nazionale	6,30
		traffico internazionale	10,62
31	carico ex FF. SS		6,07
40	Rimorchiatori	traffico nazionale	5,54
		traffico internazionale	10,62
50	naviglio ausiliario	traffico nazionale	5,54
		traffico internazionale	10,62
60	Traffico locale		9,21
61	Traffico locale con contratti		9,29
71	pesca oltre gli stretti		10,62
72	pesca mediterranea		8,16
73	pesca costiera		5,88
80	Diporto		9,21
81	Diporto con contratti		9,29

Le aliquote sono applicate alle retribuzioni lorde imponibili per il calcolo del premio e comprendono l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al Testo Unico approvato con D.P.R. n. 1124/65 e, ad esclusione delle categorie naviglio con codice 15, 21 e 31. anche l'assicurazione per le prestazioni erogate ai marittimi dichiarati temporaneamente non idonei alla navigazione, ai sensi della legge n. 1486/62 (pari a 0,15%).

Ad esclusione delle categorie naviglio individuate dai codici 15, 21, 31, 60, 71, 72, 73 e 80, le aliquote sopra riportate comprendono anche l'assicurazione per le prestazioni previste dai rispettivi contratti collettivi e dai regolamenti (pari a 0,08%).

Per la pesca (ctg. da 71 a 73) deve essere aggiunto lo 0,50% del contributo EBIPesca.

Sono previste, inoltre, le seguenti **aliquote aggiuntive**:

- 1,75% per l'assicurazione facoltativa degli equipaggi dei rimorchiatori addetti al traffico locale nei porti per le prestazioni in gestione "complementare extra legem";
- 5,00% per l'assicurazione obbligatoria dei maggiori rischi di palombari e sommozzatori, su qualsiasi tipo di naviglio imbarcati (assicurazione nominativa).

Contributi di malattia e maternità

L'IPSEMA riscuote per conto dell'INPS i contributi di malattia e maternità del personale marittimo.

L'accertamento dei contributi di malattia avviene attraverso la rilevazione delle informazioni contenute nelle denunce mensili inviate dalle imprese di armamento, su appositi moduli, con periodicità mensile e in via posticipata, entro il giorno 16 del mese successivo alla scadenza dei 60 giorni dal mese di riferimento. I contributi sono versati sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte all'equipaggio durante tutto il mese di riferimento.

Le aliquote dei contributi di malattia e maternità sono fissate dalla legge. Per il personale di volo e per quello amministrativo delle imprese armatoriali, sono versati all'IPSEMA soltanto i contributi per le prestazioni di maternità.

Disciplina degli sgravi contributivi

La legge d'istituzione del **Registro Internazionale** - L. n. 30 del 27/2/1998 - recante "disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione" prevede all'art. 6 che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, le imprese armatrici di navi iscritte nel Registro Internazionale, istituito dall'art. 1 della medesima disposizione, sono esonerate, per il personale avente i requisiti previsti dall'art. 119 del codice della navigazione, dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per legge.

L'art. 39 comma 14bis della Legge 24 novembre 2003 n. 326, ha altresì previsto per le navi che effettuano viaggi di cabotaggio superiori alle cento miglia, la possibilità di essere iscritte

nel **Registro Internazionale**, consentendo, **a partire dal 2004**, a questa tipologia di naviglio, con l'accesso al beneficio dello sgravio totale dei contributi di legge previsti dal già citato art. 6 della L. n. 30/98.

In ambedue i casi rimane a carico delle imprese di armamento il premio derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,08% relativa all'assicurazione per le prestazioni previste dai rispettivi contratti collettivi e dai regolamenti organici.

Gli stessi benefici sono estesi – dall'art. 6 – bis della legge n. 30/98 – alle imprese che esercitano la **pesca oceanica** e, nei limiti del 70%, a quelle addette alla **pesca mediterranea**.

Per le imprese armatoriali che esercitano la **pesca costiera**, i benefici di cui agli artt. 4 e 6 della legge n. 30/98, già previsti nel limite del 70%, sono stati prorogati per l'anno 2004 dall'art. 2, comma 5, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004).

Per quanto riguarda il **cabotaggio**, con lettera del 21 dicembre 2004 – prot. n.° 1289-, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 della legge 8 luglio 2003 n. 172, **ha elevato dal 25% al 50%**, per gli anni 2004 e 2005, l'aliquota riguardante i benefici di cui all'art. 6, comma 1, del DL 30/12/97 n. 457, convertito, con modificazioni, nella legge 27/2/98 n. 30, in favore delle imprese armatoriali per le navi che esercitano, anche in via non esclusiva per l'intero anno, attività di cabotaggio, ad esclusione delle navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio.

Premi per le assicurazioni accessorie di legge e delle assicurazioni supplementari facoltative

Come già accennato l'Istituto esercita anche altre forme assicurative previste dalla legge (prestazioni economiche per la temporanea inidoneità alla navigazione) o dai contratti collettivi di lavoro. Le norme che regolano tali forme di assicurazione sono le stesse vigenti per quella contro gli infortuni e le malattie professionali.

Attualmente l'aliquota per le prestazioni di cui alla legge n. 1486/62 (cd. Legge Focaccia) è dello 0,15% e l'aliquota per le prestazioni previste dai contratti collettivi è dello 0,08%.

Procedure di riscossione coattiva

Nell'ipotesi in cui i datori di lavoro non provvedano al versamento dei premi e contributi dovuti, viene attivata la procedura di riscossione coattiva.

Come noto dal mese di ottobre del 1999, data di entrata in vigore della riforma del sistema di riscossione, l'Istituto è obbligato a iscrivere a ruolo i crediti per i premi non versati nei termini previsti da disposizioni di legge o dovuti in forza di accertamenti d'ufficio, unitamente alle sanzioni ed alle somme aggiuntive, esclusi quelli di importo inferiore ai 10,33 euro.

L'art. 4 comma 25 della l. 24 dicembre 2003, n. 350, (legge finanziaria 2004) dopo molteplici proroghe, ha stabilito che tutti i premi e i contributi non versati e gli accertamenti notificati successivamente alla data del 1° gennaio 2004, devono essere iscritti in ruoli resi esecutivi, pena la decadenza, entro il 31 dicembre dell'anno successivo al termine fissato per il versamento ovvero, per gli accertamenti effettuati dagli uffici, **entro il 31 dicembre dell'anno successivo** alla data di notifica del provvedimento di accertamento.

L'Istituto prima dell'iscrizione a ruolo dei titoli pregressi si avvale della facoltà di richiedere il pagamento - con diffida ad adempiere - mediante avviso bonario notificato al debitore.

L'iscrizione a ruolo non è eseguita se il debitore provvede a pagare quanto dovuto entro trenta giorni dalla ricezione della contestazione; se entro lo stesso termine viene presentata domanda di rateazione si procede all'iscrizione a ruolo delle rate dovute, al netto dell'acconto versato.

DATI GESTIONALI 2004

L'esposizione dei dati gestionali innova le modalità adottate negli anni passati e rappresenta un'evoluzione migliorativa della qualità della rilevazione stessa. Ciò, peraltro, ha comportato la necessità di selezionare i prospetti oggetto di confronto con l'anno precedente, per l'esigenza di porre a raffronto dati omogenei in relazione alle nuove caratteristiche della rilevazione.

Premio assicurativo contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Nella tabella A è riportato il quadro riepilogativo dei dati assicurativi infortuni relativi al 2004, che presenta un aumento del gettito totale pari al 9,46% rispetto a quello del 2003;

l'imponibile accertato pari a 862.329.825,38 euro è in aumento del 6,91% rispetto agli 806.591.973,23 euro del 2003. Il contributo accertato nel 2004 a carico delle aziende armatoriali è diminuito rispetto a quello del 2003 del 21,41%, attestandosi a 20.076.966,91 euro, mentre risulta in aumento del 30,88% l'importo accertato complessivamente a carico dello Stato relativamente agli sgravi pari a 48.195.097,00 euro, con particolare riferimento al Registro Internazionale (+36,38%) e al cabotaggio (+20,19%), per le motivazioni precedentemente esposte.

Nelle successive tabelle B sono riportati, per Sede Compartimentale e categoria naviglio, oltre agli importi delle retribuzioni e degli accertamenti dei premi, anche i dati assicurativi relativi al numero delle navi, a quello delle giornate assicurate e ai posti di lavoro.

Nelle tabelle C sono, invece, riportati, per Sede Compartimentale e categoria naviglio, suddivisi per qualifica di inquadramento, gli addetti del settore che risultano essere assicurati per il 2004.

Contributi malattia e maternità

Nella tabella D è riportato il quadro riepilogativo dei contributi malattia e maternità accertati nel 2004, suddivisi per Sede Compartimentale, pari complessivamente a 23.071.481,88 euro, di cui 8.618.280,88 a carico delle aziende armatoriali e 14.453.101,00 euro a carico dello Stato in base alla normativa vigente in tema di sgravi contributivi come già precedentemente esposta.

L'importo complessivo dei contributi, comprensivo anche di quelli relativi ai contributi di maternità del personale di volo (2.029.197,00 euro), è pari a 25.100.678,88 euro.

Nelle tabelle E sono riportati, per Sede Compartimentale e categoria naviglio, oltre agli importi delle retribuzioni e dei contributi anche i dati relativi alle giornate assicurate e ai posti di lavoro.

Dati complessivi premi e contributi

I dati complessivi relativi ai premi e ai contributi riscontrati dall'Istituto nel 2004, pari a 93.403.268,38 euro, sono riportati, infine, nella tabella F che ha, ovviamente, funzione puramente espositiva.

TAB. da A a F